



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
16/12/2014 - 0012666
Protocollo: Uschia

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare
Direzione Generale per sviluppo sostenibile, clima ed energia
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - ROMA

PEC: DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E:prot DVA - 2015 - 0000793 del 13/01/2015

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise n. 2
00187 - ROMA

PEC: gianfelice.polgioni@mise.gov.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Direzione Generale per la tutela del Paesaggio,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - ID_VIP: 2412 Procedura di VIA ministeriale
per progetto di realizzazione elettrodotto 150 kV doppia terna - Stazione
elettrica di Troia- Stazione elettrica Roseto/Alberona - Trasmissione
provvedimento.-

Per il seguito di competenza, si trasmette in allegato la D.G.R. n. 2481 del 28.11.2014
concernente gli interventi in oggetto esplicitati.-

Il Dirigente del Servizio Ecologia
(Ing. A. Antonicefili)

P.O. Segreteria del Comitato
(C. Maffra)





REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2481** del 28/11/2014 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2014/00045

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale -Elettrodotto 150 kV doppia terna - Stazione elettrica di Troia- Stazione elettrica Roseto/Alberona - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.-.

L'anno 2014 addì 28 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	V. Presidente	Angela Barbanente
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Leo Caroli
Assessore	Leonardo Di Gioia	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Dott.ssa Antonella Bisceglia

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 04.11.2014, parere sfavorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente la realizzazione dell' elettrodotto 150 kV doppia trave - Stazione elettrica di Troia- Stazione elettrica Roseto/Alberona, proposto da Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III - Reti Elettriche -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

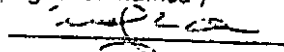
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

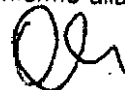
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Verdola

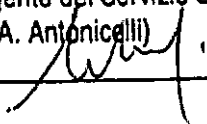
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O. Segreteria del Comitato V.I.A.
(Sig.ra C. Matrìca)





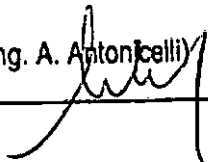
Il Dirigente del Servizio Ecologia
(Ing. A. Antonicelli)



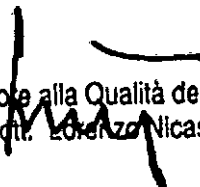
Il sottoscritto Direttore di Area ~~ravvisa~~/non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche


(Ing. A. Antonicelli)



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Dott. Lorenzo Nicastro



Il presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta



Roberto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
19/11/2014 - 0011051
Protocollo: Ingresso

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.11.2014
al sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.l. e L.R. n. 11/2001 e s.m.l. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto: Elettrodotto 150 kV doppia terna SE Troia - SE Roseto/Alberona (riferimento ministeriale
ID VIP:2412)
Proponente: TERNA spa

Summario
PARERE COMITATO VIA DEL 18/11/2014
Progetto
Valutazione delle integrazioni documentali inviate al MATTM
CONCLUSIONI

1

or

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

PARERE COMITATO VIA DEL 18/11/2014

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto

Il progetto sottoposto a VIA, riguarda la realizzazione un elettrodotto e delle relative opere connesse, proposto da TERNA spa per il miglioramento e/o potenziamento della rete ad Alta Tensione (AT) tra le province di Foggia e Benevento. In particolare, l'intervento risulta necessario per far fronte alle criticità della RTN e per connettere alla stessa i numerosi impianti da FER già realizzati e/o in corso di realizzazione nella provincia di Foggia.

Gli interventi rientrano nelle categorie autorizzative di competenza statale di cui al punto 4 dell'Allegato II, parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e smi.

Per l'intervento in oggetto, questo Comitato ha già rilasciato il suo parere, divenuto decisione con con DGR 2058 del 07/11/2013: in attuazione della Legge n. 221/2012, nell'ambito del procedimento ministeriale di VIA, nella seduta del 15/10/2013, il Comitato ha espresso giudizio sfavorevole alla realizzazione dell'elettrodotto.

Su impulso del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM, la Regione Puglia ha avviato una nuova richiesta di pareri con nota prot. n. 9664 del 23/10/2014, chiedendo tuttavia chiarimenti circa le possibili variazioni intervenute.

Il progetto, dal confronto del tracciato tra la versione incardinata alla competenza regionale e quella ministeriale, non risulta modificato. Pertanto, non può che confermarsi il parere negativo espresso e le cui conclusioni si riportano qui di seguito:

«In conclusione, visto:

- l'indisponibilità ad evitare l'attraversamento di aree sensibili dal punto paesaggistico - ecologico (con particolare riferimento alle aree tutelate dal D. Lgs. 142/2004, art 142: aree boschive in località Biccari-Corvellano, nei pressi del Torrente Calvino, ecc.). Specifiche criticità emergono lì dove l'area boschiva si sovrappone con le zone di interesse ambientale (SIC Montecornacchia-Bosco Faeto) nei pressi della località Immerse Caporusso - Masseria Trigiani;
- l'indisponibilità assoluta da parte del proponente all'interramento delle opere di cui trattasi;
- la mancata coerenza con le politiche regionali che prevedono, alla linea 4.4 del PO FESR 2007-2013 obiettivi di valorizzazione e fruizione delle aree del SIC Monte Cornacchia-Bosco di Faeto, già posti in essere;
- che, in merito ai beni individuati ai sensi dell'art 143 del D.lvo 142/2004, le opere interferiscono con numerosi elementi fra i così detti "Ulteriori contesti", sottoposti a specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, delibera n. 1435 del 2 agosto 2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013;
- le opere in progetto incidono notevolmente sui valori percettivi del paesaggio in quanto risultano visibili sia dalla SP (strada) n. 130, classificata come "strada panoramica" dal PPTR, sia dalla Strada delle Serre classificata come "strada a valenza paesaggistica" che viene attraversata in due sezioni, interessando entrambi i sensi di percorrenza;

il Comitato Regionale di VIA esamina le integrazioni prodotte e valutati gli aspetti descritti propone parere sfavorevole di compatibilità ambientale all'opera di che trattasi»

L'unico contributo istruttorio ulteriore sull'intervento, risulta dalla richiesta ministeriale sulla conduzione di un'analisi di impatto ambientale cumulativa con altri due progetti di elettrodotto denominati Elettrodotto 150 kV Doppia Terna "S.E. Troia - C.P. Troia - S.E. Troia/EOS1 ed opere connesse" a est e

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Raccordi 150 kV "S.E. Troia – Celle San Vito/Faeto" a sud, dato che l'elettrodotto in oggetto anche se anche realizzato con una diversa tempistica afferisce, comunque, a un intervento unitario di miglioramento e potenziamento della RTN sulla direttrice tra le province di Foggia e Benevento. Inoltre, il proponente integrava lo Studio d'Impatto Ambientale con la seguente documentazione, inviata al MATTM in data 01/04/2014, e che comprende, oltre alla relazione sugli impatti cumulativi (REFR10002BSA00358) i seguenti elaborati grafici:

- DEFR10002BSA00358-1 Corografia (scala 1:50.000)
- DEFR10002BSA00358-2 Carta delle aree protette e della Rete Natura 2000 (scala 1:25.000)
- DEFR10002BSA00358-3.1 PPTR – Stralcio tav. "Biodiversità delle specie vegetali" (scala 1:150.000)
- DEFR10002BSA00358-3.2 PTCP di Foggia – Stralcio tav. S1 "Sistema delle qualità" (scala 1:150.000)
- DEFR10002BSA00358-4 Carta della visibilità (scala 1:25.000)
- DEFR10002BSA00358-5 Carta della matrice insediativa storica (scala 1:25.000)
- DEFR10002BSA00358-6 Carta della cantierizzazione (scala 1:25.000)

(cfr <http://www.vg.minambiente.it/it-IT/Opgetti/Documentazione/1348/17017Testo&RaggrupamentoID=132#form-cercaDocumentazione>).

Valutazione delle integrazioni documentali inviate al MATTM

L'elettrodotto SE Troia – SE Roseto/Alberona sarà realizzato con una palificata in doppia terna, con sostegni di altezze complessive comprese nell'intervallo fra 35,60 m. e 48,00 m. Dell'area centrale di cantiere sono individuate le caratteristiche (dimensione non superiore a 5000 mq, accessibilità immediata a strade asfaltate di adeguata sezione per il transito di autocarri leggeri con gru, area pianeggiante o leggermente acclive priva di vegetazione e di vincoli, distanza massima dai siti di cantiere nell'ordine dei 20 Km).

Le piste di accesso ai siti di cantiere saranno realizzate utilizzando quasi esclusivamente piste esistenti che corrono su seminativi o incolti, alcune delle quali dovranno essere adeguate. Si prevede di realizzare una sola nuova, breve pista, per raggiungere il sostegno n.20. Il sostegno n.39, che ricade in area boschiva, sarà realizzato trasportando uomini e mezzi con l'elicottero e, quindi, senza prevedere nuove piste.

Nell'elaborato grafico della cantierizzazione (cfr. DEFR10002BSA00358-6), sono riportate le tre linee di progetto, i sostegni, le piste di cantiere e le tre possibili aree centrali di cantiere ubicate in posizione baricentrica rispetto alle linee stesse nei pressi della SE di Troia. Il proponente pur ribadendo che la scelta delle aree di cantiere compete alla responsabilità delle ditte appaltatrici, si adopererà perché tali aree siano selezionate fra quelle individuate in planimetria.

Per un'approfondita descrizione dell'ambiente in esame e delle criticità emerse si rinvia alle relazioni di codesto Comitato allegata alla DGR n. 2058/2013.

Sulle aree a rischio geologico-idraulico il Ministero evidenziava alcune criticità che devono essere valutate sia nell'opportunità di soluzioni progettuali alternative, sia nella possibilità di rivedere il tracciato in maniera tale che si potessero evitare le interferenze con le aree a rischio. Le criticità evidenziate dal Ministero, riguardavano specificatamente:

- a) Settore nei pressi di Masseria Coracclalo (sostegno 4). Il sostegno n. 4 ricade su depositi detritici di versante, pertanto, ove sia dimostrata l'impossibilità tecnica di spostare il sostegno, andrà condotto un rilevamento geologico e geomorfologico di dettaglio del sito su cui esso insiste nonché una caratterizzazione geotecnica approfondita anche sulla base di analisi effettuate su campioni prelevati in foro.

3

4

OK

10

- b) Settore nei pressi di Masseria Tundo (sostegno 18). Tale sostegno interessa una zona di accumulo detritico-colluviale, caratterizzata da terreni con scadenti caratteristiche meccaniche. Ove non sia possibile identificare una ottimizzazione del tracciato per permetta di spostare il sostegno, occorre' approfondire gli aspetti menzionati mediante rilevamenti geologico-geomorfologici di dettaglio della zona ed esecuzione di sondaggi geognostici con prelievo in foro di campioni da analizzare:
- c) Settore tra Torrente Calvino e Masseria Torella (sostegni 20, 21 e 22). Il sostegno n. 20 insiste su un corpo di frana, classificato come quiescente, identificata come un colamento che ha determinato una deviazione del corso d'acqua nel fondovalle. Ove non sia possibile identificare un' ottimizzazione del tracciato per permetta di evitare quantomeno il corpo frana occorre eseguire un rilevamento geologico di dettaglio del sito e l'effettuazione di indagini geognostiche atte a determinare le volumetrie coinvolte e le caratteristiche geomeccaniche dell'area di sedime. Per il sostegno n. 21 valgono le stesse raccomandazioni del sostegno n. 20, mentre per il n. 22 occorrerà valutare le condizioni di stabilità della scarpata ad esso prospiciente.
- d) Sostegno 23. Questo è previsto in un sito che lambisce un colamento attivo, interessato anche da un fosso in incisione attiva. Ove non sia possibile identificare una ottimizzazione del tracciato per permetta di allontanarsi dall'area a rischio idrogeologico occorre eseguire un rilevamento geologico di dettaglio del sito e l'effettuazione di indagini geognostiche atte a determinare le volumetrie coinvolte e le caratteristiche geomeccaniche dell'area di allagamento del traliccio.
- e) Sostegno 34. Tale traliccio è ubicato poco a monte di una frana complessa classificata come attiva. In tal caso occorre eseguire almeno un rilevamento di dettaglio per comprendere i meccanismi evolutivi di tale dissesto, nell'eventualità in cui fosse retrogressivo.
- f) Sostegno 40. Esso ricade a ridosso di un fosso che viene rilevato come in incisione attiva. Ove non sia possibile identificare una ottimizzazione del tracciato per permetta di allontanarsi dall'area a rischio idrogeologico, eseguire un rilevamento di dettaglio per comprenderne i meccanismi evolutivi e le eventuali implicazioni sui versanti coinvolti.

Viceversa, relativamente al parere dell'AdB-Puglia sul progetto in esame, lo stesso era stato valutato positivamente con prescrizioni e venivano rilasciate alla competenza degli uffici comunali (cfr. Comuni di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari, Roseto Valfortore - provincia FG), ai sensi della LR 19/2013 l'espressione del parere tecnico previsto ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art.4 e art. 11 delle NTA del PAI.

Sui potenziali impatti cumulativi e sinergici con gli altri due progetti di elettrodotto, si ritiene che l'aspetto percettivo risulti il più critico, anche se tali condizioni si verificano solo dove concretamente avviene la sovrapposizione degli effetti visivi costituiti dalla realizzazione delle tre opere: in questo caso l'area di visibilità potenziale indagata, in virtù del parametro assunto nello studio (cfr. REFR10002BSA00358 - Relazione sugli impatti cumulativi) dei 2 km è pari a 1.219 ha di cui risultano concretamente aree di visibilità circa 1.140 ha. Si tratta di un'area circoscritta facente capo alla SE di Troia.

Registrando le visibilità di ogni linea all'interno dell'area d'intersezione, si nota una maggiore concentrazione di aree nelle classi di più elevata numerosità dei sostegni (da 5 a 8; da 9 a 12; da 13 a 16). In quest'area ristretta sono già evidenti i segni dell'infrastrutturazione, sia con la presenza della Stazione Elettrica di Troia, sia per il confluire su di essa delle altre linee elettriche. L'area non ospita né insediamenti accentrati, né sparsi (cfr. DEFR10002BSA00358-4.4 - Carta della Visibilità).

Pertanto, sarebbe opportuno sull'area circostante alla Stazione Elettrica di Troia, su cui fanno perno le 3 linee, di attuare le misure di mitigazione proposte ovvero proporre misure di compensazione sulle aree di maggior pregio ambientale (cfr. SIC Monte Cornacchia - Bosco Faeto).

4

Dei

1

2

4

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Infine, alla luce di quanto indagato, non si rilevano effetti cumulativi e sinergici tali da determinare complessivamente impatti significativi sulle altri componenti ambientali.

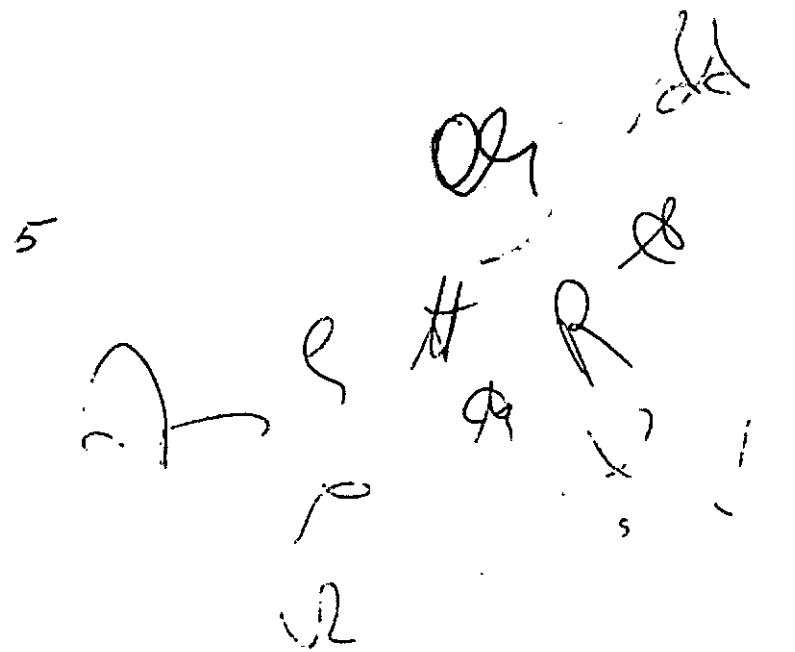
CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA, considerato che:

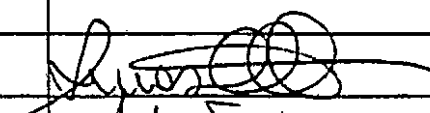



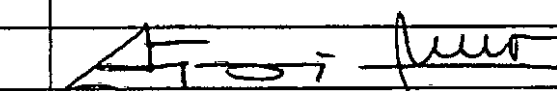
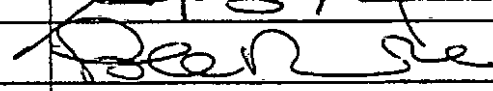
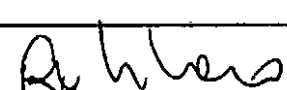
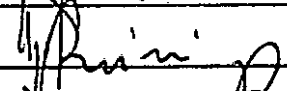

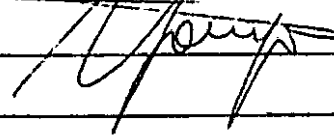
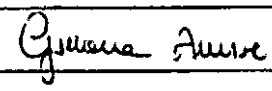

- dal confronto del tracciato tra la versione incardinata alla competenza regionale e quella ministeriale, non risulta modificato. Pertanto, non può che confermarsi il parere negativo espresso dallo scrivente Comitato e tradotto in provvedimento con DGR 2058/2013;
- dai potenziali impatti cumulativi e sinergici con gli altri due elettrodotti afferenti allo stesso quadro di interventi di miglioramento e potenziamento della RTN (cfr. *Elettrodotto 150 kV Doppia Terna "S.E. Troia - C.P. Troia - S.E. Troia/EOS1 ed opere connesse" a est e Raccordi 150 kV "S.E. Troia - Celle San Vito/Faeto" a sud*), sono emersi molteplici e non mitigabili criticità;
- non sono state proposte misure compensative finalizzate al miglioramento e/o mantenimento degli ecosistemi naturali presenti e tutelati; non sono stati ipotizzati viepiù scenari alternativi di progetto finalizzati a tutelare gli ecosistemi naturali presenti e tutelati;
- a tutt'oggi, limitatamente ad alcune tipologie di intervento la LR 19/2013 attribuisce agli uffici tecnici comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai sensi del commi 4 e 5 dell'art.4 e art. 11 delle NTA del PAI, si è in attesa del suddetto parere da parte del Comune di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari, Roseto Valfortore (FG);

Per tutto quanto sopra considerato e dalle valutazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate, il Comitato VIA della Regione Puglia esprime parere non favorevole alla realizzazione dell'*Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna SE Troia - SE Roseto/Alberona* proposto da TERNA spa.

5



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

01	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
02	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
03	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
04	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
05	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
06	Esperto impianti industriali e diffusione inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
07	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
08	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Darlo CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante Dir. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. D. CAMPANILE o arch. A. GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o Ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO o Ing. Roberto PRIMERANO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	INCOMPATIBILE

Il presente allegato è costituito da n. 26 fascie ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra _____.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio ANTONICELLI



Allegato unico alla deliberazione

n. 2481 del 28 NOV. 2014

composta da n 6 (sei) facciate

Il Segretario della G.R. Il Presidente

Nichi Vendola

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
05/12/2014 - 0012036
Protocollo: Ingresso

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°.....
facciate, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R.

- 3 DIC. 2014 Il Segretario della Giunta

F. Olibelli

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette.....
per gli adempimenti di competenza.
Bari, il 3 DIC. 2014

F. Olibelli

2

Pec Direzione

Da: Servizio Ecologia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: giovedì 8 gennaio 2015 10:38
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; gianfelice.poligioni@mise.gov.it;
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
Cc: c.mafrica@regione.puglia.it
Oggetto: Prot.n. 12666 del 16-12-2014 - d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - procedura di VIA
ministeriale per progetto di realizzazione elettrodotto aereo 150KV doppia terna -
Stazione elettrica di Troia - Stazione elettrica Roseto/Alberona - Trasmissione
Allegati: terna roseto-alberona.pdf

In allegato alla presente si invia quanto in oggetto.

Cordiali saluti